

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00640956

ESC - Ente schedatore S161

ECP - Ente competente S161

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione putto alato

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII-XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1799
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneziano
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	alterazione cromatica e imbianchimento localizzati; macchie da flora microbica. Deposito superficiale: polvere e smog; tracce di croste aderenti. Cause del degrado: agenti atmosferici; umidità di condensa e di risalita dal terreno. Manomissioni: la superficie sembra abrasa per pulitura meccanica (spazzola metallica?)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	testina di putto tra due ali piumate
DESI - Codifica Iconclass	92 D 19 16
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetti sacri

NSC - Notizie storico-critiche

non sono emerse notizie sull'origine di questo frammento che è stato qui reimpiegato. Si potrebbe presumere che provenga dal monastero di Santa Marta, come il vicino rilievo della santa omonima, prospettante sullo stesso giardino, oppure dalla demolita chiesa dei Santi Biagio e Cataldo, come le colonne che costituiscono il portico laterale della chiesa e parte dei rilievi murati sotto ad esso. In occasione di demolizioni o ristrutturazioni di palazzi e chiese i pezzi lapidei erano recuperati e reimpiegati spesso anche solo come materiale edile. Oggi il frammento con una croce occupa la parete di fondo della cappella, visibile dalla fondamenta. Sopra l'altare mantiene la sua funzione legata alla religiosità

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, artt. 10, 12

NVCE - Estremi provvedimento

in fase di aggiornamento

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data

2016/05/05

FTAN - Codice identificativo

SBEAPVE178_2016

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data

2016/05/05

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2016

CMPN - Nome

Ongaretto, Michela

FUR - Funzionario responsabile

Fumo, Grazia

AN - ANNOTAZIONI